



Unità di progetto Iscol@

DPIA Unità di Progetto Iscol@

Redazione di un prodotto editoriale multimediale per la promozione e comunicazione della attività di Iscol@



Panoramica del trattamento

Quale è il trattamento in considerazione?

L'Unità di Progetto Iscol@, istituita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/2 del 6 ottobre 2015, opera quale unico Centro di responsabilità amministrativa per gli interventi di edilizia scolastica relativi agli edifici che ospitano le Scuole dell'infanzia, le Scuole primarie e le Scuole secondarie di primo e di secondo grado.

Nata quale articolazione della Presidenza della Regione, dal 2020 essa è allocata alle dirette dipendenze dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

L'Unità di Progetto gestisce interventi di edilizia scolastica a favore degli Enti locali a valere su fondi regionali, statali (fondi ministeriali e Fondo di Sviluppo e Coesione-FSC), nonché sulle risorse comunitarie relative alla programmazione 2021-2027. La base giuridica di riferimento è la Legge 11 gennaio 1996 n.23- norme per l'edilizia scolastica.

I beneficiari dei finanziamenti concessi nell'ambito del FSC 2021-2027 sono responsabili della realizzazione di attività di comunicazione, informazione e pubblicità degli interventi e sono tenuti a garantirne adeguata visibilità e assoluta trasparenza nell'utilizzo dei contributi concessi. Gli adempimenti relativi all'adozione delle azioni di comunicazione sono, inoltre, soggetti a verifica durante i controlli di primo livello, come previsto dal manuale delle Procedure di Gestione. Non si tratta solo di apporre il logo quale *brand* del FSC avente un'unica identità visiva a tutte le opere realizzate in Italia, ma anche promuovere i risultati ed evidenziarne il gradimento degli utenti.

La finalità che si prefigge l'Unità di progetto Iscol@, in linea con quanto sopra scritto, è quella di **promuovere le attività svolte e comprendere il gradimento dei lavori effettuati sulle scuole sarde da parte di studenti, insegnanti e dirigenti scolastici, sindaci, titolari e lavoratori delle imprese edili coinvolte**, attraverso le creazioni di prodotti multimediali. Saranno effettuate riprese video, foto ed interviste. Il materiale prodotto sarà divulgato nel sito della Regione Autonoma Sardegna e altri media esclusivamente attraverso il link del sopra scritto sito.

Potranno essere interessati al trattamento anche i minori, fruitori delle strutture scolastiche, che in quanto "persone fisiche vulnerabili" (Considerando n. 75 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR")) meritano *"una specifica protezione relativamente ai loro dati personali, possono infatti essere meno consapevoli dei rischi, delle conseguenze e delle misure di"*



Unità di progetto Iscol@

salvaguardia interessate nonché dei loro diritti in relazione al trattamento dei dati personali"
(Considerando n. 38 del GDPR).

Quali sono le responsabilità connesse al trattamento?

Nelle attività di promozione di Iscol@ sono interessati **più titolari del trattamento** che determinano congiuntamente le finalità e i mezzi dello stesso trattamento.

Nel nostro caso saranno **contitolari** del trattamento:

1. **La Regione Autonoma della Sardegna**, rappresentata dalla dott.ssa Alessandra Berry Coordinatrice dell'Unità di progetto Iscol@
2. **Il Comune di/o Provincia/o Città metropolitana**: coloro che hanno in proprietà la scuola
3. **L'Istituto scolastico interessato** rappresentato dal Dirigente Scolastico

Detti soggetti determinano in modo trasparente, mediante un accordo interno a cui si rimanda (vedi allegato) le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal regolamento **dall'art. 26 REG. UE 679/2016 (GDPR)**, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato, e le rispettive funzioni di comunicazione delle informazioni di cui agli articoli **13 e 14**.

L'accordo di cui sopra riflette adeguatamente i rispettivi ruoli e i rapporti dei contitolari con gli interessati. Il contenuto essenziale dell'accordo è messo a disposizione dell'interessato.

Un ulteriore accordo interno, ai sensi **dell'articolo 4, paragrafo 1, n. 8 e dell'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679** (vedi allegato) è stipulato con i responsabili del trattamento (data processor, cioè con le persone fisiche che elaborano i **dati personali** per conto del titolare del trattamento e in base alle sue istruzioni. I due professionisti responsabili del trattamento sono **Nicola Baraglia e Simone Masala**, soggetti che presentano garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per mettere in atto le misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento (Considerando 81 GDPR).

I responsabili del trattamento hanno una competenza qualificata (ad esempio, frequentazione di corsi di aggiornamento), e garantiscono una particolare affidabilità, un requisito fondato su aspetti etici e deontologici.

Ci sono standard applicabili al trattamento?

Gli standard applicabili sono riferiti soprattutto alla parte informatica *privacy impact assesment* e uso di Droni. Si riportano le principali norme:

- ✓ Norme ISO/IEC 27000 che si occupa di sistemi di gestione della sicurezza e delle informazioni;
- ✓ Norme ISO /IEC 29100 che hanno ristretti l'ambito di applicazione alla privacy e alla *personally identifiable* information ossia le informazioni riferite a persone;
- ✓ Documenti ENISA dell'EDPB o dell'autorità di controllo garante CNOL, IOC... e schemi di valutazione per la conformità;



Unità di progetto Iscol@

- ✓ Valutazione di impatto privacy per la quale la norma ISO/IEC 29134 ha fornito le linee guida per la DPIA unica standard sul privacy impact assesment e ha definito che la valutazione d'impatto è un processo;
- ✓ Codice di buone pratiche, la ISO/IEC 29151 che ha esteso l'ambito dei punti di controllo inserendone altri specifici per il rispetto degli 11 principi del framework 29100;
- ✓ UNI/PdR 43.1:2018 – Linee guida per la gestione dei dati personali in ambito ICT secondo il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) – Gestione e monitoraggio dei dati personali in ambito ICT;
- ✓ Le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID, sono un riferimento per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica delle amministrazioni, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti. Forniscono un riferimento normativo alla PA per consentire una verifica e adeguamento in termini di sicurezza informatica. Le misure minime per la sicurezza informatica sono emesse come previsto dalla Direttiva 1° agosto 2015 del Presidente del Consiglio dei Ministri, che emana disposizioni relative alla sicurezza informatica nazionale e assegna all'Agenzia per l'Italia Digitale il compito di sviluppare gli standard di riferimento per le amministrazioni;
- ✓ L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) designato, con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21 luglio 2009, quale Autorità responsabile del coordinamento e del monitoraggio delle norme fondamentali comuni in tema di aviation security che ha elaborato il regolamento "Programma Nazionale di Formazione e Certificazione per l'Aviation Security".



CONTESTO

Dati, processi e risorse di supporto

Quali sono i dati trattati?

Poiché saranno scattate foto, realizzati video ed interviste che successivamente saranno postate nel sito della RAS, i **dati da trattare** saranno:

- ✓ i **dati anagrafici** inseriti nelle liberatorie dei minorenni e maggiorenni - art. 13 del Regolamento (UE) 2017/679 – GDPR- rilasciate da alunni e genitori, insegnanti, operai, impresari edili, dirigenti scolastici, tecnici contrattualizzati dagli Enti Locali per redigere i progetti o semplici cittadini interessati;
- ✓ **dato fotografico e video** che in casi limitati (esempio riprese di persone con evidente disabilità) possono configurarsi come dato di natura particolare.

Le **strumentazioni utilizzate** saranno varie: tablet, smartphone, computer che utilizzano diversi sistemi operativi: google e microsoft

L'utilizzo dei droni non prevede acquisizioni di immagini o video contenenti dati personali, ma solo riprese dall'alto degli edifici oggetto di intervento.

Il **periodo di conservazione** dei dati sarà di 10 anni.



Unità di progetto Iscol@

Prima della pubblicazione sul sito RAS **potranno accedere** ai dati i titolari e i responsabili del trattamento e i rispettivi autorizzati.

Una volta che il dato sarà pubblicato potranno accedere gli utenti fruitori del sito RAS

Qual è il ciclo di vita del trattamento dei dati (descrizione funzionale)?

distribuzione informative e raccolta consensi da parte della scuola che saranno poi consegnati all'Unità di progetto Iscol@ per la conservazione;

pre-produzione e sviluppo del concept: dove idee e ispirazioni vengono trasformate in una storia concreta predisponendo un canovaccio per le interviste e comprende: la sceneggiatura che include dialoghi, istruzioni di scena, e dettagli sui personaggi; la pianificazione dove si creano piani dettagliati che includono la schedulazione delle riprese, la logistica di viaggio per le location, e la preparazione delle giornate di ripresa; il casting consistente nella selezione delle persone da riprendere e intervistare; le attrezzature ove si decide quale sia l'attrezzatura necessaria per le riprese, che include macchine da presa, luci, microfoni, e altro hardware tecnico, droni per riprese esterne e interne.

produzione: La fase di produzione è il cuore pulsante del processo, dove il filmato prende vita attraverso le riprese effettive. Qui, la preparazione meticolosa della preproduzione viene messa in pratica. Ecco i dettagli principali di questa fase: set-up del set ove la ripresa inizia con la preparazione del set, si fa l'allestimento delle luci, delle telecamere, del suono e di tutti gli altri aspetti tecnici necessari per la scena del giorno; direzione ove il regista guida gli attori e la crew per catturare la visione artistica del filmato; riprese ove vengono catturati i video e gli audio delle scene programmate; supervisione della fotografia; gestione del suono; monitoraggio continuo; gestione del tempo; risoluzione dei problemi; conclusione delle riprese.

Tutti i dati raccolti saranno gestiti dal cotitolare Unità di progetto Iscol@ e dai responsabili del trattamento.

post-produzione: che è la fase finale del processo dove il materiale girato viene trasformato nel prodotto finito pronto per essere mostrato al pubblico e che comprende vari passaggi quali: montaggio; correzione del colore; montaggio del suono; colonna sonora selezionando le tracce musicali per le scene; mixaggio audio; titoli di coda e grafiche; masterizzazione.

condivisione e pubblicazione: che rappresenta la fase più critica dal punto di vista della privacy. l'Unità di progetto Iscol@ che si occuperà della pubblicazione sul sito RAS e che informerà della pubblicazione i contitolari.

conservazione: il dato sarà conservato per dieci anni, tempo stimato per la costruzione o ristrutturazione della scuola (da progetto alla fine lavori), la tempistica è legata anche alla durata dei programmi di finanziamento es, FSC che sono di sette anni. I filmati o le immagini saranno pubblicati per non più di cinque anni.

cancellazione: trascorso dieci anni i dati saranno cancellati dai server regionali.

Quali sono le risorse di supporto ai dati?



Unità di progetto Iscol@

La **RAS** ospita i dati nel server di Iscol@ su cartella condivisa accessibile solo ai funzionari dell'Unità di progetto autorizzati al trattamento. I filmati pubblicati sul sito RAS saranno ospitati nel server gestito dalla Direzione generale dell'innovazione e Sicurezza IT.

Durante le fasi di pre-produzione, produzione e post produzione i responsabili del trattamento avranno cura di conservare i dati in appositi server personali, sino alla chiusura del contratto.

Gli archivi cartacei saranno ospitati nella stanza del coordinatore dell'Unità di progetto iscol@ che gestisce l'archivio corrente.

Le **scuole** avranno in serbo solo inizialmente i documenti cartacei relative alle liberatorie che saranno gestiti dal Dirigente amministrativo. Terminata la raccolta delle liberatorie i documenti saranno trasferiti alla RAS.

Gli altri **contitolari** non avranno alcun dato cartaceo da archiviare.



PRINCIPI FONDAMENTALI

Proporzionalità e necessità

Gli scopi del trattamento sono specifici, espliciti e legittimi?

Come scritto nella sezione relativa al contesto, la promozione delle attività di Iscol@ rientra nelle azioni di comunicazione previste dalle principali fonti di finanziamento come, ad esempio, Fondi di coesione che ne definiscono la legittimità.

La promozione degli interventi di edilizia scolastica è supportata dalle attività dell'Osservatorio per l'edilizia scolastica previsto **dall'art. 6 della Legge n.23 del 1996**

Con **Deliberazione 64/5 del 28 dicembre 2018** la Giunta regionale ha previsto uno stanziamento pari a 100.000 euro, a valere sulle **risorse FSC 2020-2024**, per la realizzazione di specifiche attività di comunicazione dedicate alla divulgazione dei risultati del Progetto Iscol@, attraverso la realizzazione di un catalogo/ volume corredato da adeguato materiale video-fotografico. Ciò al fine di costruire e consolidare il consenso dei cittadini e degli *stakeholder* sulle finalità, sui metodi e sui risultati relativi all'attuazione del Programma;

Gli **scopi** sono pertanto **specifici** perché legati alla promozione e verifica del gradimento dei lavori svolti attraverso l'unità di progetto iscol@. Sono infatti interessati gli utenti (alunni, insegnanti, dirigente scolastico ecc...) e coloro i quali hanno preso parte alla realizzazione dei lavori (tecnici, RUP, operai ecc..).

Gli **scopi** sono **espliciti** in quanto precisati al momento della raccolta del dato e comunicati con l'informativa allegata alle liberatorie dove sono indicati chiaramente tutti i motivi del trattamento

Quali sono le basi legali che rendono lecito il trattamento?

L'art. 6 del GDPR Regolamento UE 2016/679 è dedicato alla liceità del trattamento. Nel caso di iscol@ è possibile individuare tre condizioni per la liceità: **lettera a)** "l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità", per questo sono state predisposte le liberatorie per minorenni e maggiorenni corredate da informativa; **lettera e)** "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", sarà fatta la promozione e raccolto il gradimento dei manufatti realizzati con l'unità di progetto Iscol@.

Art 9 paragrafo 2 lettera a) del GDPR, nei limitati casi di riprese o fotografie di persone con evidente disabilità.

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)), integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs 101/2018.

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021 applicabile anche ai Fondi di Coesione- Allegato IX-Comunicazione e visibilità.

Dispositivo dell'art. 2 ter Codice della privacy

Art. 6 della Legge n.23 del 1996

Deliberazione 64/5 del 28 dicembre 2018 della Giunta Regionale.

I dati raccolti sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto è necessario in relazione alle finalità per cui sono trattati (minimizzazione dei dati)?

Le liberatorie i cui schemi sono qui allegati, sono necessarie in quanto ai sensi dell'art. 96 della legge 22 aprile 1941, n. 633 il ritratto di una persona non può essere esposto, riprodotto o messo in commercio senza il consenso di questa a meno che non si verifichino le condizioni previste dall'art. 97 il quale prevede che non occorra il consenso della persona ritrattata quando la riproduzione dell'immagine è giustificata dalla notorietà o dall'ufficio pubblico coperto, da necessità di giustizia o di polizia, da scopi scientifici, didattici o culturali, o quando la riproduzione è collegata a fatti, avvenimenti, cerimonie di interesse pubblico o svoltisi in pubblico;

I dati personali inseriti nelle liberatorie e i dati personali raccolti nelle riprese video e foto saranno **pertinenti e adeguati** in quanto si riferiscono esclusivamente agli interventi di edilizia scolastica realizzati. Sono **limitati** in quanto riferiti solo all'anagrafica e video dei soggetti partecipanti alle interviste e coloro che hanno rilasciato le liberatorie.



Unità di progetto Iscol@

Ciò permette di indentificare in futuro colui o colei che volesse rinunciare alla liberatoria e al consenso prestato ai sensi degli artt. da 15 a 22 e dell'art. 34 del GDPR operando azioni di oblio.

I dati sono esatti e aggiornati?

I dati delle liberatorie sono forniti direttamente dagli interessati. Le modalità di aggiornamento e di revoca del consenso sono definite nell'informativa.

Relativamente ai video e foto i nomi associati alle persone intervistate saranno rilevate dagli responsabili del trattamento e archiviate dall'Unità di progetto iscol@.

Qual è il periodo di conservazione dei dati?

Per il raggiungimento delle finalità sopra scritte è previsto che i prodotti multimediali restino pubblicati sul sito RAS per 5 anni, potrebbero essere comunque rimossi prima. I dati saranno conservati nel server dell'Unità di progetto iscol@ per non più di dieci anni. I tempi sono dettati dalla realizzazione delle opere che da programma, progetto e realizzazione si aggira mediamente sui 10 anni nonché dai tempi della programmazione dei finanziamenti che è di 7 anni.

Piani d'azione/misure correttive: Sono indicati dieci anni di conservazione perché è il tempo necessario per costruire una nuova scuola a partire dalla programmazione sino alla realizzazione



PRINCIPI FONDAMENTALI

Misure a tutela dei diritti degli interessati

Come sono informati del trattamento gli interessati?

Gli interessati saranno informati al momento della firma della liberatoria alla quale sarà appunto allegata l'Informativa il cui schema è qui allegato. Chi non fornisce il consenso non sarà coinvolto nelle interviste, video e foto.

Ove applicabile: come si ottiene il consenso degli interessati?

Per quanto detto sopra, gli interessati forniranno il loro consenso all'interno della liberatoria per le riprese audio e video.

La liberatoria è strutturata in conformità agli art.6 paragrafo 1 lettera a) e 7 GDPR

Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di accesso e di portabilità dei dati?

Gli interessati possono esercitare i loro diritti inviando:

- ✓ una raccomandata A.R. all'Unità di progetto Iscol@ - [Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport](mailto:Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport@regione.sardegna.it) della Regione Autonoma della Sardegna
- ✓ una PEC all'indirizzo iscola@pec.regione.sardegna.it



Unità di progetto Iscol@

- ✓ una PEC agli indirizzi istituzionali dei Comuni e degli Istituti scolastici coinvolti
- ✓ È possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link:
<https://www.regione.sardegna.it/approfondimenti-privacy/come-far-valere-i-tuoi-diritti>

Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di rettifica e di cancellazione (diritto all'oblio)?

Come scritto nell'informativa allegata, gli interessati possono esercitare il diritto a rettifica o cancellazione dei dati indirizzando la richiesta:

- ✓ una raccomandata A.R. all'Unità di progetto Iscol@ - [Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport](#) della Regione Autonoma della Sardegna
- ✓ una PEC all'indirizzo iscola@pec.regione.sardegna.it
- ✓ una PEC agli indirizzi istituzionali dei Comuni e degli Istituti scolastici coinvolti
- ✓ È possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link:
<https://www.regione.sardegna.it/approfondimenti-privacy/come-far-valere-i-tuoi-diritti>

Come fanno gli interessati a esercitare i loro diritti di limitazione e di opposizione?

Come scritto nell'informativa allegata, gli interessati possono esercitare il diritto di limitazione ed opposizione dei dati indirizzando la richiesta:

- ✓ una raccomandata A.R. all'Unità di progetto Iscol@ - [Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport](#) della Regione Autonoma della Sardegna
- ✓ una PEC all'indirizzo iscola@pec.regione.sardegna.it
- ✓ una PEC agli indirizzi istituzionali dei Comuni e degli Istituti scolastici coinvolti
- ✓ È possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link:
<https://www.regione.sardegna.it/approfondimenti-privacy/come-far-valere-i-tuoi-diritti>

Gli obblighi dei responsabili del trattamento sono definiti con chiarezza e disciplinati da un contratto?

Sono stati stipulati dalla RAS due accordi ai sensi dell'art 28 Reg. UE 2016/679 rispettivamente con i professionisti **Baraglia** (contratto prestazione prot. 3133 del 13.11.2024) e **Masala** (contratto prestazione prot 3414 del 05.12.2024), dove sono definiti con chiarezza e disciplinati gli obblighi dei responsabili.

I responsabili del trattamento per la gestione della rete informatica della RAS è Sardegna IT.

In caso di trasferimento di dati al di fuori dell'Unione europea, i dati godono di una protezione equivalente?

I dati non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea



Unità di progetto iscol@



RISCHI

Misure esistenti o pianificate

Sicurezza dei documenti cartacei

I dati cartacei consistono essenzialmente nelle liberatorie rilasciate dagli interessati che saranno mantenute come archivio corrente nella stanza del coordinatore dell'Unità di progetto iscol@ in apposito armadio chiuso a chiave. L'accesso del locale di ricovero del cartaceo avviene da esterni solo se autorizzati, tutti i locali sono sorvegliati da guardiana, sono protetti e rispettano la normativa prevenzione incendi D.Lgs. n.81/2008

Per breve periodo, sino a che non saranno consegnati alla RAS, i documenti saranno depositati nelle scuole, nella stanza del DSGA su armadio chiuso a chiave. Anche in questo caso i locali sono sorvegliati da guardiana, sono protetti e rispettano la normativa prevenzione incendi D.Lgs. n.81/2008.

Il personale (RAS e scolastico) che gestisce i documenti ha già ricevuto la specifica formazione obbligatoria in materia di privacy ed è stato debitamente autorizzato.

La RAS e le scuole gestiscono i documenti cartacei in conformità con quanto previsto dai rispettivi manuali di gestione documentale e manuali di conservazione.

Commento di valutazione: Individuazione armadi per contenere i documenti cartacei. Tutti i documenti cartacei saranno chiusi in armadi, tutti i locali sono dotati di sistemi antincendio (sprinkle, rilevatori di fumo), materiali ignifughi, divieto di fumo, ispezioni regolari degli impianti elettrici.

Archiviazione

Come sopra scritto i dati personali contenuti nelle liberatorie, rilasciate dagli interessati, saranno conservati nell' archivio corrente sito nella stanza del coordinatore dell'Unità di progetto iscol@ in apposito armadio chiuso a chiave. La loro distruzione avverrà alla fine del tempo indicato di conservazione dei dati-10 anni.

Per breve periodo, sino a che non saranno consegnati alla RAS, gli stessi documenti resteranno depositati nelle scuole, nella stanza del DSGA su armadio chiuso a chiave. I dati elettronici saranno conservati nel server regionale protetto.

L'aggiornamento dei software e applicativi per la sicurezza dei computer sono gestiti per la RAS a livello centrale dall' [Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione](#) - Direzione generale dell'innovazione e Sicurezza IT. La Direzione anche attraverso la società in-house Sardegna IT S.r.l.- analizza le possibili vulnerabilità riscontrate all'interno di programmi.

Sicurezza dei siti web



Unità di progetto iscol@

La protezione del sito web della RAS, dove saranno inseriti i prodotti multimediali, è gestita dall' [Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione](#) Direzione generale dell'innovazione e Sicurezza IT anche attraverso la società in-house Sardegna IT S.r.l.

Contratto con il responsabile del trattamento

Si rimanda all'accordo in allegato di nomina del responsabile del trattamento dei dati (ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, n. 8 e dell'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679) firmato tra RAS e i professionisti **Nicola Baraglia e Simone Masala**, nel quale sono elencate le garanzie del responsabile del trattamento per mettere in atto adeguate misure tecniche e organizzative a tutela della sicurezza del trattamento e dei diritti dell'interessato. Sono indicati gli obblighi sia del titolare che del responsabile e le istruzioni a cui il responsabile deve attenersi.

La società Sardegna It è contrattualizzata dall'[Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione](#) Direzione generale dell'innovazione e Sicurezza IT.

Sicurezza dell'hardware

Tutti i locali dell'Unità di progetto iscol@ e del CED dove è allocato il server, sono serviti da servizio di guardiania e sono accessibili solo da personale autorizzato.

Ricordiamo che i locali pubblici sono adeguati alla normativa antincendio Decreto Ministero Interno 10 luglio 2020 e per le scuole DM 26 agosto 1992 e ss.mm.ii.

Commento di valutazione: tutti i locali sono dotati di sistemi antincendio (*sprinkler*, rilevatori di fumo), materiali ignifughi, divieto di fumo, ispezioni regolari degli impianti elettrici.

Si ritiene che le misure descritte siano sufficienti per garantire la privacy

Gestione delle politiche di tutela della privacy

Per le politiche di tutela della privacy per la RAS si rimanda al sito RAS <https://www.regione.sardegna.it/privacy/privacy-policy>

In particolare poi si elencano:

- ✓ Provvedimento del 6 giugno 2024 - Documento di indirizzo. Programmi e servizi informatici di gestione della posta elettronica nel contesto lavorativo e trattamento dei metadati;
- ✓ DGR 45/3 del 20 dicembre 2023 e 51/3 del 16 ottobre 2018;
- ✓ Piano Integrato di Attività e Organizzazione-Allegato 8 della deliberazione della Giunta regionale n. 3/11 del 29.1.2024. - adozione della disciplina contrattuale e le linee guida del lavoro agile;
- ✓ [DGR 24/27 del 2018 sulla gestione dei flussi documentali nel rispetto privacy](#)
- ✓ [DGR 51/3 del 2018 sulla procedura in caso di data breach](#)
- ✓ [Indicazioni del RPD sull'adeguamento al Regolamento - prot. 120 del 17.09.2018](#)
- ✓ [Indicazioni del RPD sul Registro delle attività di trattamento - prot. 250 del 14.11.2018](#)
- ✓ [Modello di massimario - Documento conclusivo dei lavori del Gruppo nazionale degli archivi delle Regioni \(seconda fase 2005 – 2007\)](#)



Unità di progetto iscol@

- ✓ [Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati – Istruzioni operative e modulistica per la consultazione del RPD - prot. 474 del 20.07.2020](#)
- ✓ [Buone pratiche di tenuta delle postazioni di lavoro a distanza, emanate dalla DG Innovazione e sicurezza IT - prot. 2169 del 31-03-2020](#)
- ✓ [DGR 45/3 del 2023 - Sostituzione delle direttive contenute nelle DGR 21/8 e 51/3 del 2018](#)
- ✓ [Decreto del presidente n. 12 del 14.02.2024 - Delega delle funzioni del titolare del trattamento](#)
- ✓ [Linee guida per il corretto utilizzo della posta elettronica della Regione Sardegna](#)

Analoghe policy interne in materia di organizzazione privacy e *data breach* degli altri contitolari, citate nell'accordo di contitolarità qui allegato

Gestione postazioni

Le postazioni Pc dell'Unità di progetto iscol@ sono provviste di autenticazione e Dominio tramite Controller di Dominio. Inoltre, su ogni postazione è installato l'agent "*WorkspaceOne Intelligent Hub*" per la gestione e manutenzione delle stesse a livello centralizzato. Inoltre, sia sulle postazioni di lavoro che sui server (VM), è installato il tool "Carbon Black Cloud Sensor" mediante il quale vengono rilevate le potenziali vulnerabilità e bloccate le procedure sospette. Il sistema regionale è inoltre provvisto di sensori di controllo perimetrali tramite appositi firewall intelligenti.

Backup

il Backup dei server della Regione è garantito dal presidio del dominio RS ed è immediato creando Shadow copy. Solo alla fine del tempo stabilito i dati saranno cancellati manualmente.

Gestire gli incidenti di sicurezza e le violazioni dei dati personali

Delibera ras 51/3 del 16 ottobre 2018: modello organizzativo e adempimenti finalizzati all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali con riguardo alla sicurezza dei dati personali: procedura di gestione delle violazioni di dati personali (*data beach*).

Gestione del personale

I dipendenti RAS e lo stesso vale per gli altri contitolari, devono attenersi al codice di comportamento interno. I responsabili hanno l'obbligo di cancellare i dati allo scadere del contratto. Tutti i dipendenti pubblici sono soggetti ad una continua formazione sulla privacy

Autenticazione e Password

Sia le postazioni dell'Unità di progetto che l'accesso al sito istituzionale RAS per la pubblicazione sono protetti da misure di autenticazione che prevedono il possesso di credenziali individuali (username e password).

Le regole sulla complessità delle Password delle postazioni sono definite a livello di dominio e rispondono ai requisiti AGID.



Unità di progetto Iscol@



RISCHI

Accesso illegittimo ai dati

Quali potrebbero essere i principali impatti sugli interessati se il rischio si dovesse concretizzare?

Diffusione non autorizzata di immagini con conseguenze penali e civili, furto di identità e possibili truffe, uso di algoritmi deepfake, danno psicologico, rischio incolumità dei minori.

Quali sono le principali minacce che potrebbero concretizzare il rischio?

furto e smarrimento dei dispositivi degli operatori, accesso non autorizzato ai locali e/o agli armadi dove sono custoditi i documenti, accesso non autorizzato alle risorse informatiche, divulgazione credenziali di accesso, smarrimento documenti cartacei.

Quali sono le fonti di rischio?

Hardware non controllato o usato in modo anomalo, Personale interno, Attacchi hacker, personale esterno non autorizzato

Quali misure fra quelle individuate contribuiscono a mitigare il rischio?

Sicurezza dei siti web, Archiviazione, Contratto con il responsabile del trattamento, Sicurezza dell'hardware, Gestione delle politiche di tutela della privacy, Sicurezza dei documenti cartacei, Gestione postazioni, Gestione del personale, Autenticazione e Password.

Come stimereste la gravità del rischio, specialmente alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?

Importante, limitato.

Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con quanto riguardo alle minacce, alle fonti di rischio e alle misure pianificate

Limitato, limitato

Commento di valutazione: È stata definita la gravità del rischio nella considerazione che trattiamo con minori. Alla luce del piano d'azione, come valutate la gravità di questo rischio (Accesso illegittimo ai dati)? Importante

Alla luce del piano d'azione, come valutate la probabilità di questo rischio (Accesso illegittimo ai dati)? Trascurabile



RISCHI

Modifiche indesiderate dei dati



Unità di progetto Iscol@

Quali sarebbero i principali impatti sugli interessati se il rischio si dovesse concretizzare?

danno psicologico, disagio

Quali sono le principali minacce che potrebbero consentire la concretizzazione del rischio?

accesso non autorizzato ai locali e/o agli armadi dove sono custoditi i documenti, accesso non autorizzato alle risorse informatiche, divulgazione credenziali di accesso

Quali sono le fonti di rischio?

Accesso ai dati da persone esterne, Hardware non controllato o usato in modo anomalo, Personale interno che volontariamente o incidentalmente modifica il dato, Attacchi hacker

Quali misure, fra quelle individuate, contribuiscono a mitigare il rischio?

Sicurezza dei siti web, Sicurezza dei documenti cartacei, Archiviazione, Contratto con il responsabile del trattamento, Sicurezza dell'hardware, Gestione delle politiche di tutela della privacy, Gestione postazioni, Gestione del personale, Backup, Autenticazione e Password

Come stimereste la gravità del rischio, in particolare alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?

Importante, limitato

Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con riguardo a minacce, fonti di rischio e misure pianificate?

Trascurabile, limitato

Commento di valutazione:

Sono state analizzate le cause e le conseguenze di modifiche indesiderate dei dati ed è stata stimata la gravità e la probabilità dell'evento. Sarà prevista una costante formazione al personale.



RISCHI

Perdita di dati

Quali potrebbero essere gli impatti principali sugli interessati se il rischio dovesse concretizzarsi?

su liberatorie soprattutto disagio connesso al riprodurre i dati, conservazione immotivata e prolungata dei dati.

Quali sono le principali minacce che potrebbero consentire la materializzazione del rischio?

furto e smarrimento dei dispositivi degli operatori, furto e smarrimento documenti cartacei, danni fisici ai documenti e/o ai locali, cancellazione supporti informatici.



Unità di progetto Iscol@

Quali sono le fonti di rischio?

Accesso ai dati da persone esterne, Fattori non umani quali ad esempio incendi o attacchi hacker, Hardware non controllato o usato in modo anomalo, Personale interno che volontariamente o incidentalmente potrebbe causare perdita dati, Attacchi hacker.

Quali misure, fra quelle individuate, contribuiscono a mitigare il rischio?

Archiviazione, Sicurezza dei documenti cartacei, Sicurezza dei siti web, Contratto con il responsabile del trattamento, Sicurezza dell'hardware, Gestione delle politiche di tutela della privacy, Backup, Gestione postazioni, Gestione del personale.

Come stimereste la gravità del rischio, specialmente alla luce degli impatti potenziali e delle misure pianificate?

Trascurabile, Limitato

Come stimereste la probabilità del rischio, specialmente con riguardo alle minacce, alle fonti di rischio e alle misure pianificate?

Limitata, Limitato



RICHIESTA DEL PARERE DEGLI INTERESSATI

Non è stato chiesto il parere degli interessati.

Motivazione della mancata richiesta del parere degli interessati

Vista la liceità del trattamento come conseguimento di un obbligo derivato dalla Legge, non si richiede il parere da parte degli interessati, ma si effettua l'informazione necessaria tramite i regolamenti interni e la presa visione delle informative privacy già attuate e che saranno pubblicate sul sito istituzionale. Infatti la promozione degli interventi di edilizia scolastica è supportata dalle attività dell'Osservatorio per l'edilizia scolastica previsto dall'art. 6 della Legge n.23 del 1996. Peraltro, con Deliberazione 64/5 del 28 dicembre 2018 la Giunta regionale ha previsto uno stanziamento pari a 100.000 euro, a valere sulle risorse FSC 2020-2024, per la realizzazione di specifiche attività di comunicazione dedicate alla divulgazione dei risultati del Progetto Iscol@, attraverso la realizzazione di un catalogo/ volume corredato da adeguato materiale video-fotografico. Ciò al fine di costruire e consolidare il consenso dei cittadini e degli stakeholder sulle finalità, sui metodi e sui risultati relativi all'attuazione del Programma.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



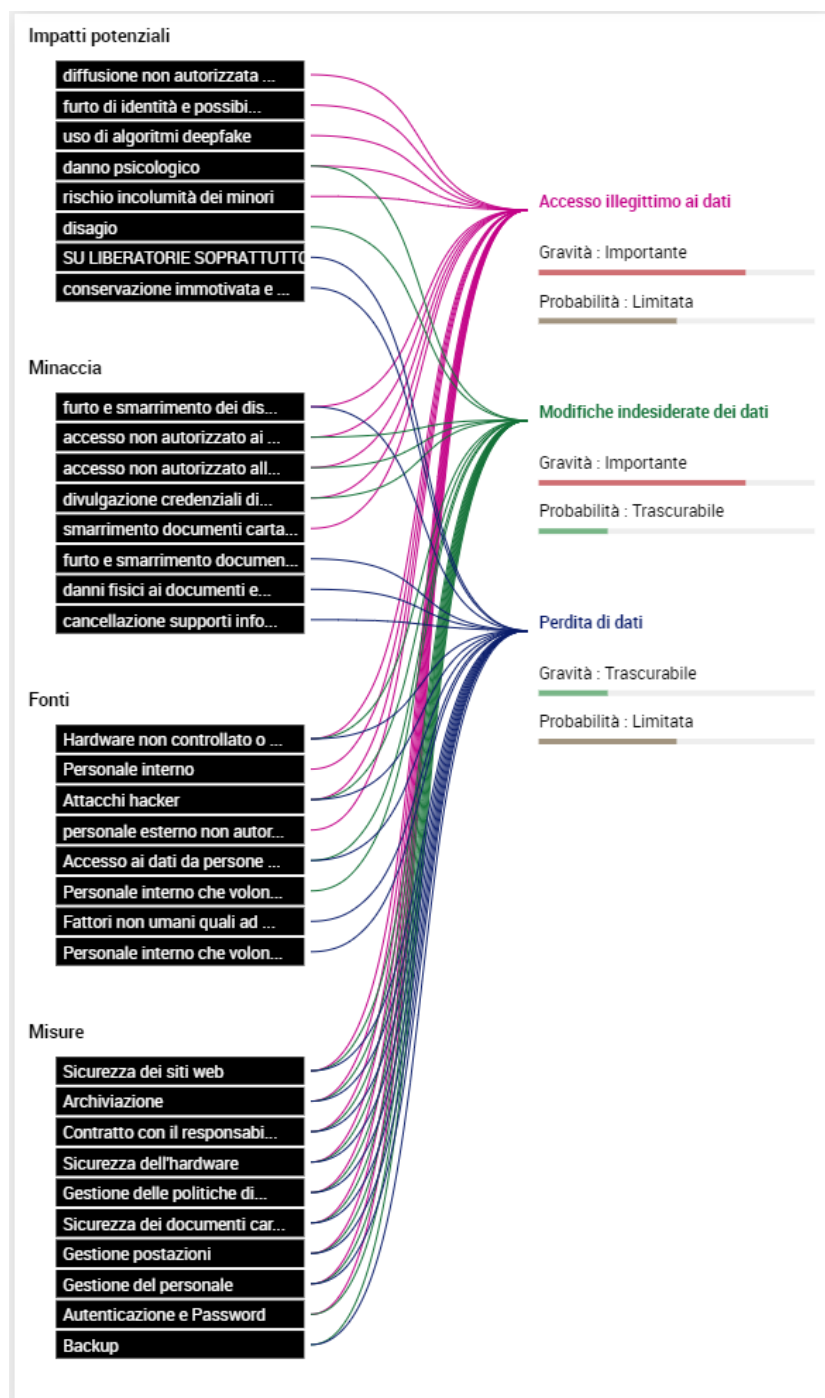
Unità di progetto Iscol@



MAPPATURA DEL RISCHIO

panoramica dei rischi

Questa visualizzazione permette una panoramica globale e sintetica degli effetti prodotti dalle misure sulle componenti di rischio che esse contribuiscono a mitigare.



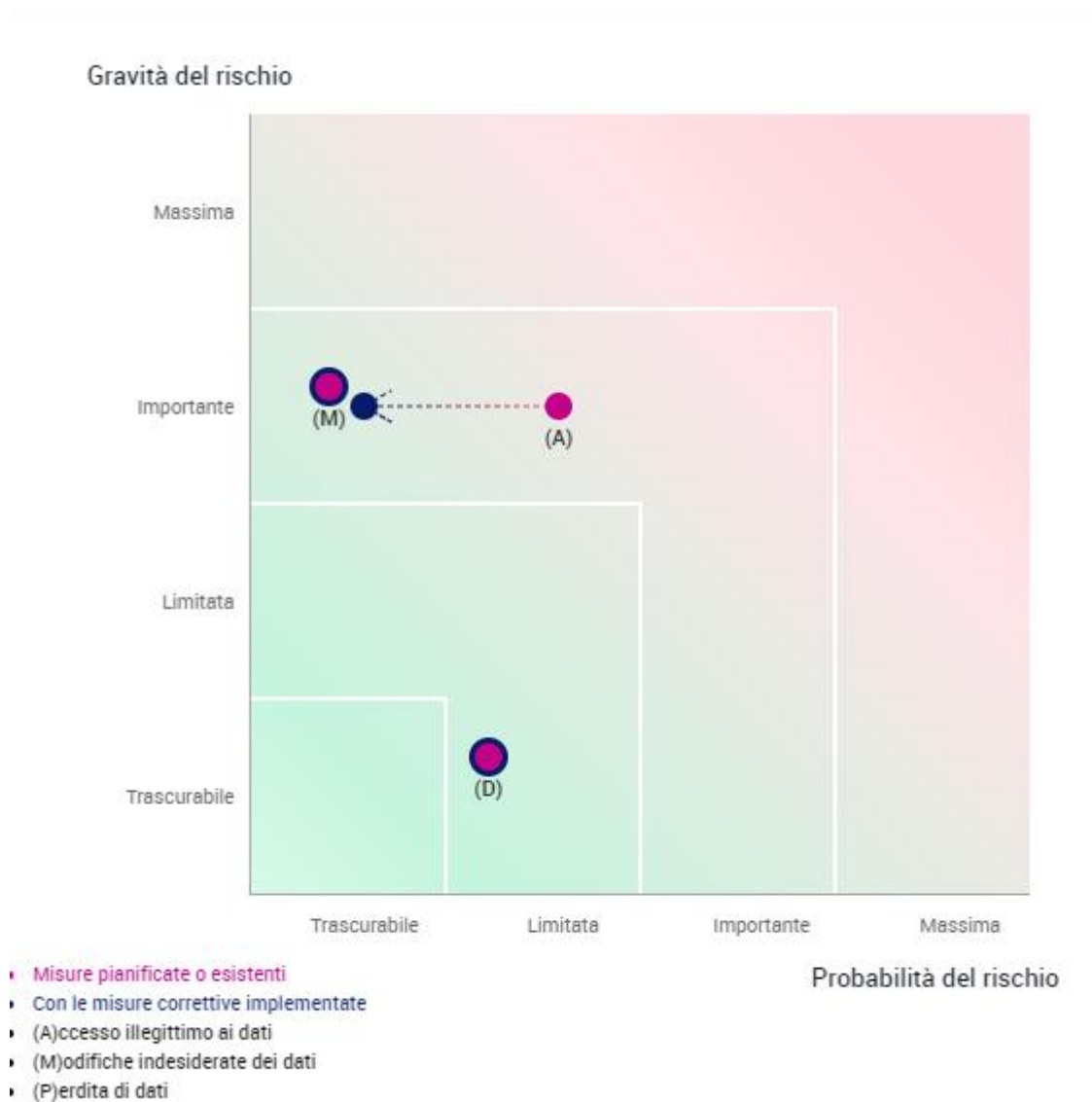


REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Unità di progetto Iscol@

La visualizzazione che segue permette di confrontare il posizionamento del rischio prima e dopo l'applicazione delle misure aggiuntive.

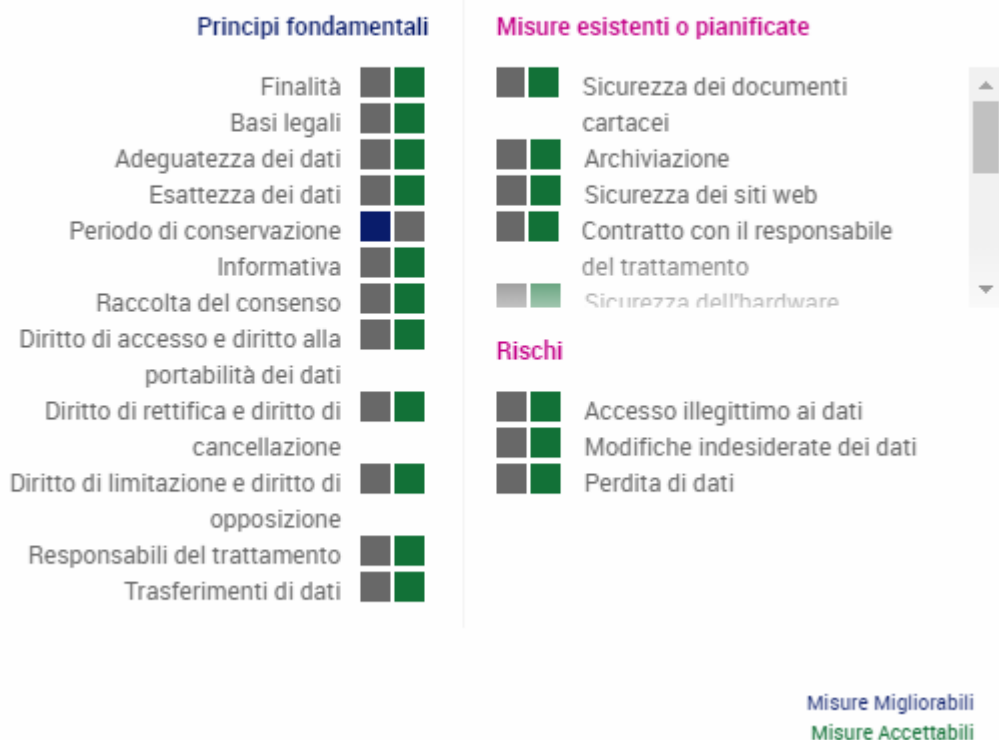




Unità di progetto Iscol@

Pianificare in dettaglio l'implementazione di misure aggiuntive come individuate nel corso della PIA. Questa sezione viene aggiornata automaticamente in funzione delle valutazioni condotte su ciascun elemento di cui si compone la valutazione di impatti.

Panoramica



RICHIESTA DEL PARERE DEGLI INTERESSATI

Non è stato chiesto il parere degli interessati.

Motivazione della mancata richiesta del parere degli interessati

Vista la liceità del trattamento come conseguimento di un obbligo derivato dalla Legge, non si richiede il parere da parte degli interessati, ma si effettua l'informazione necessaria tramite i regolamenti interni e la presa visione delle informative privacy già attuate e che saranno pubblicate sul sito istituzionale. Infatti la promozione degli interventi di edilizia scolastica è supportata dalle attività dell'Osservatorio per l'edilizia scolastica previsto dall'art. 6 della Legge n.23 del 1996. Peraltro, con Deliberazione 64/5 del 28 dicembre 2018 la Giunta regionale ha previsto uno stanziamento pari a 100.000 euro, a valere sulle risorse FSC 2020-2024, per la realizzazione di specifiche attività di comunicazione dedicate alla divulgazione dei risultati del Progetto Iscol@, attraverso la realizzazione di un catalogo/



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Unità di progetto Iscol@

volume corredato da adeguato materiale video-fotografico. Ciò al fine di costruire e consolidare il consenso dei cittadini e degli stakeholder sulle finalità, sui metodi e sui risultati relativi all'attuazione del Programma.

La coordinatrice dell'Unità di progetto Iscol@ art.30 L.R 31/98
Dott. ssa Alessandra Berry

ALLEGATI:

GRAFICI DPIA

LIBERATORIE MINORENNI E MAGGIORENNI

INFORMATIVA ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

ACCORDO DI CONTITOLARITÀ AI SENSI DELL'ART. 26 DEL REG. UE 679/2016
(GDPR)

ACCORDO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI
(ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, n. 8 e dell'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679)

ANALISI DEL RISCHIO